



**FESTA A SAN FRANCISCO**  
La città simbolo per la comunità omosessuale americana ha festeggiato per ore

L'intervista

SILVIA BIZIO

PEDRO Almodovar non nasconde la sua soddisfazione dopo l'ultima sentenza della Corte suprema americana sulle nozze omosessuali. «Sono gay e felice di esserlo». Omosessuale, ma non esattamente militante, il regista arriva nelle sale americane con il suo "Amanti passeggeri" proprio mentre il tema dei matrimoni gay infiamma di nuovo l'opinione pubblica americana: all'indomani della sentenza della Corte suprema, con questa pellicola tra una risata e un'altra Almodovar invital'America a riflettere sul concetto di libertà, anche politica.

**Ora che il matrimonio gay è stato legalizzato anche negli Usa, cosa si prova a essere gay in Spagna, paese all'avanguardia su questo fronte?**

«Vivere in Spagna da gay in Spagna non è complicato, e spesso aiuta anche ad avere successo. Non è un paese omofobico, il matrimonio tra persone dello stesso sesso esiste da una decina di anni, ma le cose potrebbero purtroppo

Il regista spagnolo: un passo avanti anche se la strada resta lunga

# La gioia di Almodovar "Il diritto di potersi sposare è una lezione di civiltà"



Questione d'amore

Il matrimonio non è una questione di orientamento sessuale, ma di amore

IN PRIMA LINEA

Il regista spagnolo Pedro Almodovar

delle persone dello stesso sesso...

«Sono chiaramente molto contento della decisione della corte suprema americana e anche del passaggio in Francia dei matrimoni gay, ma certo sono rimasto sorpreso dall'espressione di omofobia nelle strade di Parigi contro questa svolta storica, una svolta di civiltà. Non me lo aspettavo. Do-

po tutto la Francia è il paese laico per eccellenza, non c'è una così grande influenza della Chiesa. Vedere tutta quella gente nelle strade mi ha stupito.

**Ma perché, secondo lei, un tema come quello delle nozze gay, finisce sempre per dividere anche nel terzo millennio?**

«L'orientamento sessuale delle persone è importante ma è un fatto intimo e personale, e di certo meno importante di tanti problemi orrendi che esistono nel mondo e che popoli e governi dovrebbero affrontare. E invece la gente fa tante storie sulla sessualità. Noi diciamo: il matrimonio non riguarda il sesso, riguarda l'amore. Vaglielo a dire ai bacchettoni e ai reazionari. Infatti chissà se è veramente finita per i gay e le lesbiche negli Usa: la destra del partito Repubblicano, il Tea Party e tutti i conservatori più reazionari continueranno a battersi contro qualsiasi verdetto. La strada dei diritti civili, purtroppo, è sempre stata lunga e tortuosa».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MAN AS A MASTERPIECE  
CORNELIANI  
*Corneliani*